

Comunicato stampa**FONDAZIONE CNAO: PRESENTATO IL PRIMO BILANCIO SOCIALE**

Il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica presenta il suo primo bilancio sociale realizzato in collaborazione con il Cergas Bocconi

Oltre ai dati sull'attività sono state annunciate le nuove prospettive aperte dal prossimo inserimento dell'adroterapia nei nuovi Livelli Essenziali d'Assistenza (LEA) e dal riconoscimento della marcatura CE da parte dall'Istituto Superiore di Sanità che consentirà di trattare un numero maggiore di patologie tumorali

Pavia, 17 novembre 2016 – La Fondazione CNAO, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, ha presentato il suo primo bilancio sociale realizzato con il Cergas, Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale, dell'Università Bocconi.

All'incontro hanno partecipato il presidente di CNAO, Erminio Borloni, il direttore generale di CNAO, Sandro Rossi, il presidente di Cergas Bocconi, Elio Borgonovi, Fabio Amatucci, ricercatore del Cergas Bocconi e professore associato dell'Università degli Studi del Sannio. E' intervenuta inoltre Laura Canale, assessore alle pari opportunità, politiche temporali, immigrazione, sanità, casa, innovazione sociale del Comune di Pavia.

Sono stati presentati i risultati dell'attività svolta dal Centro che dal 2011 a oggi ha accolto **1000 pazienti dall'Italia** e dall'estero. Al CNAO **lavorano 100 persone**, prevalentemente under 40 e laureati. **Le donne sono oltre il 40%** e sono soprattutto medici, fisici, fisici medici, ingegneri e tecnici sanitari di radiologia medica.

L'attività clinica è in costante crescita e sarà presto potenziata anche l'attività di ricerca grazie alla realizzazione di uno spazio in cui il fascio di particelle generato dall'acceleratore del CNAO, che sfrutta una tecnologia analoga a quella del CERN di Ginevra, sarà utilizzato per sperimentazioni in vari campi, tra cui la radiobiologia.

Sono state inoltre illustrate due importanti novità: l'adroterapia è stata inserita dal **Ministero della Salute** nei nuovi **Livelli Essenziali d'Assistenza (LEA)**, oggi in corso di approvazione, con l'obiettivo di garantire a tutti i pazienti italiani un accesso rapido e gratuito alle cure e il Centro ha ricevuto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) la marcatura CE* per l'acceleratore di particelle. Questo riconoscimento si traduce nella possibilità di utilizzare i fasci di protoni e ioni carbonio prodotti dall'acceleratore per la cura di nuove forme di tumore oltre a quelle previste dai 23 protocolli già attivi. Sino ad oggi, infatti, la marcatura CE era attribuita ai singoli protocolli e per ciascuno di essi era stato necessario attivare una procedura autorizzativa ad hoc.

Erminio Borloni, presidente del CNAO, ha commentato: *"Il nostro primo bilancio sociale è l'occasione per fare il punto sul valore dell'attività di CNAO, ma anche sugli obiettivi futuri. Vogliamo accogliere sempre più pazienti e per questo è importante che, grazie ai nuovi LEA, l'accesso all'adroterapia con protoni e ioni carbonio sia garantito in modo semplice e gratuito a tutti gli italiani che ne hanno bisogno. Il nostro impegno, inoltre, va verso l'ampliamento delle patologie trattabili con adroterapia, come dimostra l'avvio dei trattamenti per il melanoma oculare e per i tumori pediatrici, e verso l'incremento delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico in collaborazione con università e aziende".*

L'ADROTERAPIA: TRATTAMENTI E RISULTATI

Pur considerando che il periodo di osservazione dei pazienti è ancora breve, l'adroterapia, un trattamento avanzato per la cura dei tumori non operabili e resistenti alla radioterapia con i raggi X, si è rivelata efficace nel contrastare e fermare la malattia in percentuali comprese tra **il 70% e il 90%** dei casi a seconda delle tipologie di tumore trattate.

*la marcatura CE certifica che il dispositivo medico rispetti i requisiti essenziali per la sicurezza del paziente fissati dalla Direttiva europea CEE 93/42

TIPO DI PAZIENTI E PATOLOGIE TRATTATE.

Oggi al CNAO sono attivi 23 protocolli clinici per la cura di tumori che colpiscono il sistema nervoso centrale (gliomi ad alto grado, gliomi a basso grado); la base cranica (cordomi e condrosarcomi, meningiomi); l'occhio e orbita (melanoma oculare e altri tumori rari che toccano la congiuntiva, le ghiandole lacrimali, o i tessuti nervosi o connettivali); la zona testa e collo (adenocarcinomi, carcinomi adenoidei cistici, sarcomi, melanomi mucosi tumori di origine epiteliale come i carcinomi spino-cellulari); i seni paranasali e le cavità nasali; le ghiandole salivari; il distretto addominale (fegato e pancreas per tumori in fase avanzata); il distretto pelvico (prostata - per tumori ad alto rischio; retto – per le recidive); le ossa e tessuti molli (sarcomi).

La maggior parte dei pazienti di CNAO arriva da Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Piemonte, Puglia, Veneto e Toscana. Ad oggi CNAO ha accolto 50 pazienti dall'estero, provenienti principalmente da Francia, Gran Bretagna, Norvegia, Romania, Ungheria e Spagna.

Il 25% dei pazienti ha un'età compresa tra 31 e 50 anni, il 30% è nella fascia 51-65 anni, il 38% ha più di 65 anni. Il restante 7% dei pazienti è under 30.

Nel bilancio sociale di CNAO sono stati pubblicati anche i risultati dei questionari anonimi distribuiti ai pazienti per la valutazione del servizio. L'82% dei pazienti interpellati ha detto di essere **molto soddisfatto del servizio ricevuto complessivamente**. In particolare l'80% ha giudicato ottime "la chiarezza e completezza delle informazioni e delle spiegazioni ricevute dal personale medico". Analoghe percentuali di gradimento hanno ottenuto l'attenzione ricevuta dal personale infermieristico e dal personale tecnico (accuratezza, cortesia, informazioni).

NUOVI SPAZI PER LA RICERCA

CNAO sta realizzando un nuovo spazio dove il fascio di particelle non sarà utilizzato per l'attività clinica ma per ricerche e sperimentazioni. La "linea sperimentale", completamente separata dalle sale per il trattamento dei pazienti e realizzata in collaborazione con Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, consentirà di effettuare ricerche in vari ambiti tra cui la radiobiologia.

CNAO, fondazione privata senza scopo di lucro istituita dal Ministero della Salute nel 2001, è l'unico centro italiano e il quinto nel mondo in grado di effettuare l'adroterapia sia con protoni che con ioni carbonio, un trattamento avanzato per la cura dei tumori non operabili e resistenti alla radioterapia con i raggi X. Per farlo utilizza un acceleratore di particelle simile a quello del CERN di Ginevra anche se di dimensioni più piccole.

Per seguire le iniziative del CNAO:

www.cnao.it

Facebook: @FondazioneCnao

Twitter: @Fond_CNAO

Ufficio stampa

SEC S.p.A. via P. Castaldi 11 Milano

Laura Arghittu – 02 624999.1 – cell. 335 485106 – arghittu@segrp.com

Daniele Murgia – 02 6249991 – cell. 338 4330031 – murgia@segrp.com